

tempo corrente dalla selezione medica al momento dal quale si considera l'esposizione al rischio. Ciò equivale a dire che il Consiglio per il portafoglio assunto direttamente dall'Istituto, dovrebbe conformare l'ipotesi di mortalità che sceglie a base di calcolo delle riserve, all'andamento delle serie di coefficienti di probabilità di morte conosciute in assicurazione sotto il nome di tavole selezionate. In tale guisa il Consiglio si metterebbe anche in condizione di soddisfare alla disposizione della lettera d) dell'art. 40 dello Statuto che prescrive la costituzione di una parte della riserva straordinaria con prelevamento non inferiore al 20 % del beneficio di mortalità risultante dal confronto fra gli schemi di previsione approvati dal Consiglio, i quali tengano oltre che dall'età dell'assicurato della durata dei contratti, e la mortalità effettiva sopportata dallo Istituto.

•  
•

Per le <sup>esistenza</sup> ~~condizioni~~ delle indagini statistiche della mortalità degli assicurati nel nostro paese, non potendo l'Istituto giovare di esperienze dirette sulla mortalità degli assicurati italiani, <sup>può</sup> è utile un esame, sia <sup>indispensabile, quindi</sup> pure sommario, dei rapporti che cor-

*evoluendo con forme di*  
*invece*  
*alle sue ipotesi alle condizioni*  
*del nostro paese, che deve far ricorso alle indagini sulla mortalità generale della popolazione italiana;*

